

Capitale della Cultura 2024 Il Comune a caccia di adesioni - il Resto del Carlino

Per essere soci fondatori serviranno 30mila euro. Ecco le altre quote



Il Comune a caccia di adesioni per il comitato che dovrà sostenere la candidatura di Ascoli a Capitale italiana della cultura 2024. A breve verrà messo in campo l'avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse destinato ai soggetti che vorranno far parte di un 'comitato di scopo'. Il compito di questo organismo sarà di "sostenere, in un'ottica sussidiaria, il raggiungimento della candidatura di Ascoli attraverso forme di collaborazione pubblico-privato che diverranno punti di forza del progetto da presentare" e al suo interno potranno trovare posto "soggetti legati al territorio e da sempre vicini allo sviluppo e al sostegno della comunità", come viene spiegato nella delibera di giunta. Questo comitato di scopo avrà tre tipologie di membri: i soci fondatori promotori, i soci sostenitori e i soci ordinari. I primi potranno aderire con una quota associativa di 30mila euro da versare al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo, per contribuire alla creazione di un fondo di dotazione iniziale. Successivamente alla sua costituzione potranno aderire anche le altre due tipologie di soci: come sostenitori enti o singoli privati interessati alla realizzazione degli scopi, versando una quota di 10mila euro; come soci ordinari i soggetti che aderiranno agli scopi istituzionali versando una quota di adesione di mille euro. I tempi sono brevissimi, visto che l'obiettivo è di costituirlo già entro luglio.